

Comunicato Stampa – Igiene Ambientale: Sindacati, siglata intesa per rinnovo contratto aziende pubbliche.

Comunicato Stampa Fp Cgil – Fit-Cisl – UilTrasporti – Fiadel

Igiene Ambientale: Sindacati, siglata intesa per rinnovo contratto aziende pubbliche

[Download Comunicato stampa](#)

Roma, 10 luglio – Siglata l'intesa per il rinnovo del contratto collettivo nazionale dei lavoratori delle aziende pubbliche dell'igiene ambientale aderenti a Utilitalia. Ne danno notizia Fp Cgil, Fit-Cisl, UilTrasporti e Fiadel, aggiungendo che lo sciopero previsto per il 13 e 14 luglio è revocato; resta invece confermata l'astensione dal lavoro nelle stesse date per i lavoratori delle aziende private aderenti a Fise-Assoambiente.

Il contratto, che decorre dal 1 luglio 2016 e scade il 30 giugno 2019, riguarda circa 50 mila lavoratori addetti al settore e attendeva di essere rinnovato da 30 mesi. "Siamo molto soddisfatti del risultato – dichiarano le organizzazioni sindacali nazionali – che è stato ottenuto anche grazie alla massiccia adesione dei lavoratori ai due scioperi nazionali del 30 maggio e 15 giugno scorsi, nonché grazie al contributo offerto dall'Anci.

Questa intesa contribuisce al rilancio del settore, migliorando la qualità dei servizi ai cittadini".

"L'intesa – spiegano Fp, Fit, Uilt e Fiadel – prevede un

aumento a regime di 120 euro e un'una tantum per la vacanza contrattuale di 200 euro in due parti. Inoltre nei 120 euro sono inclusi contributi per il welfare contrattuale a totale carico dell'azienda e distribuiti come indennità integrativa, la previdenza complementare generalizzata, l'assistenza sanitaria integrativa, il fondo di solidarietà bilaterale e il fondo salute e sicurezza".

Tra le altre cose l'intesa rafforza la clausola sociale a tutela dei lavoratori nei cambi di appalto e nei casi di licenziamento individuale. "Il prossimo passo – precisano i sindacati – è sottoporre l'intesa a consultazione certificata dei lavoratori, come previsto dal testo unico sulla rappresentanza 10 gennaio 2014. A questo punto auspichiamo – concludono le organizzazioni sindacali – che anche Fise-Assoambiente ascolti le richieste dei lavoratori e torni al tavolo di trattativa quanto prima, in modo da giungere a una rapida firma anche del Ccnl delle aziende private".

Comunicato – FIRMATO il rinnovo del CCNL Utilitalia/Ambiente.



FIRMATO il rinnovo del CCNL Utilitalia/Ambiente

Sciopero REVOCATO

seguiranno a breve Comunicati Unitari , compreso il testo
dell'Accordo Nazionale per il rinnovo del CCNL
Utilitalia/Ambiente

**Un sentito ringraziamento a
TUTTE le Lavoratrici e Lavoratori
che hanno sostenuto la dura LOTTA
per le TUTELE ed i DIRITTI.**

**Comunicato stampa –
Sindacati, preoccupazione per
trattativa difficoltosa per
rinnovo CCNL Utilitalia.**

Sabato, 09 Luglio 2016

“La trattativa procede faticosamente e ne siamo preoccupati”, così Fp Cgil, Fit-Cisl, UilTrasporti e Fiadel commentano l'andamento del confronto per il rinnovo del contratto nazionale dei lavoratori delle aziende pubbliche di igiene ambientale aderenti a Utilitalia.

“Dopo 30 ore di trattativa drammatica- spiegano le organizzazioni sindacali nazionali- Utilitalia ha chiesto

ancora una volta di aggiornare il tavolo a domattina alle 10 presso la propria sede. Stiamo incontrando molte difficoltà e resistenze da parte della associazione datoriale, a fronte di una nostra disponibilità a trovare una sintesi. Per il momento tuttavia il confronto non è ancora deragliato. Auspichiamo che domani si possa giungere alla firma e revocare così lo sciopero di 48 ore previsto per i giorni 13 e 14 luglio”.

Comunicato – Igiene ambientale pubblica e privata – Sciopero Nazionale lunedì 11 e 12 luglio 2016 differito al 13 e 14 luglio 2016.

Igiene ambientale pubblica e privata –

Sciopero Nazionale lunedì 11 e 12 luglio 2016 differito a Mercoledì 13 e Giovedì 14 luglio 2016.

[Download Comunicato](#)



Alle Strutture territoriali e aziendali
FP CGIL FIT CISL ULT FIADEL
Roma il 2 luglio 2016

Oggetto: Igiene ambientale pubblica e privata - Sciopero Nazionale Inasedi II e 12 luglio 2016
datato al 13 e 14 luglio 2016.

Contenuti.

Vi informiamo che, lo sciopero, come condannato dalla Commissione di Garanzia, è assolutamente legittimo e che la regolamentazione vigente, che disciplina il diritto di sciopero nel settore dell'igiene ambientale, è stata valutata idonea al contemperamento tra il diritto di sciopero e gli e deve essere rispettata da tutti i destinatari della legge 146/90 - compresa la stessa Commissione di Garanzia.

Le Segreterie Nazionali in queste ore hanno fatto ancora presente che:

- non vi sono ragioni per introdurre ulteriori limiti all'esercizio del diritto di sciopero e non può essere negato ai lavoratori del comparto di esercitare il proprio diritto di sciopero garantito dalla Carta Costituzionale;
- siamo in assenza di una concreta ipotesi di rinnovo del contratto nazionale di settore, scaduto da 30 mesi;
- siamo in assenza di una concreta sintesi dalle controparti datoriali alla sottoscrizione di aumenti contrattuali rispettosi del principio costituzionale di cui all'art. 36;
- nel corso dell'audizione le parti non hanno adottato comportamenti "sull'avanzato stato della trattativa" ma hanno, al contrario, evidenziato le concrete ed oggettive difficoltà di portare avanti la trattativa, in un contesto giuridico sempre più gravoso per i lavoratori.

Però, considerando che in tale contesto di fatto ed in assenza di impegni scritti delle associazioni datoriali ed evidenziando che contesteremo nelle sedi opportune i presupposti richiamati dalla Commissione e stabiliti dall'articolo 13, comma 1 lettera c) della L. 146/1990 e che vi è unicamente la lesione del diritto di sciopero dei lavoratori, abbiamo accolto, per sanare le procedure di legge, l'intervento della Commissione di Garanzia diffidando l'azione di sciopero al 13 e al 14 luglio 2016, prima del periodo della franchigia attiva in vigore dal 15 luglio di ogni anno.

Ai Partecipanti che ci stanno convocando dobbiamo far presente che abbiamo accolto l'intervento della Commissione facendo venir meno i presupposti per un eventuale e forzato sciopero del lavoratore.

La vertenza va avanti ad oltranza e ci riprenderemo il CCNL anche attraverso lo sciopero di mercoledì 13 e giovedì 14 luglio 2016. Non ci fermiamo.

Trasmettendo.

Le Segreterie Nazionali
FP CGIL FIT CISL ULTRASPORTI FIADEL
Bianco/Giacchetti Pizzicani/Cusano Odome/Modi Verzacco/D'Albero

Carissimi,
vi informiamo che, lo sciopero, come confermato dalla Commissione di Garanzia, è assolutamente legittimo e che la regolamentazione vigente, che disciplina il diritto di sciopero nel settore dell'igiene ambientale, è stata valutata idonea al contemperamento tra il diritto di sciopero e gli e deve essere rispettata da tutti i destinatari della legge 146/90

- compresa la stessa Commissione di Garanzia.

Le Segreterie Nazionali in queste ore hanno fatto ancora presente che:

- non vi sono ragioni per introdurre ulteriori limiti all'esercizio del diritto di sciopero e non può essere negato ai lavoratori del comparto di esercitare il proprio diritto di sciopero garantito dalla Carta Costituzionale;
- siamo in assenza di una concreta ipotesi di rinnovo del contratto nazionale di settore, scaduto da 30 mesi;
- siamo in assenza di una concreta sintesi dalle controparti datoriali alla sottoscrizione di aumenti contrattuali rispettosi del principio costituzionale di cui all'art. 36;
- nel corso dell'audizione le parti non hanno affatto convenuto "sull'avanzato stato della trattativa" ma hanno, al contrario, evidenziato le concrete ed oggettive difficoltà di portare avanti la trattativa, in un contesto giuridico sempre più gravoso per i lavoratori.

Però, considerando che in tale contesto di fatto ed in assenza di impegni scritti delle associazioni datoriali ed evidenziando che contesteremo nelle sedi opportune i presupposti richiamati dalla Commissione e stabiliti dall'articolo 13, comma 1 lettera c) della L. 146/1990 e che vi è unicamente la lesione del diritto di sciopero dei

lavoratori, abbiamo accolto, per esaurire le procedure di legge, l'invito della Commissione di Garanzia differendo l'azione di sciopero al 13 e al 14 luglio 2016, prima del periodo della franchigia estiva in vigore dal 15 luglio di ogni anno.

Ai Prefetti che ci stanno convocando dobbiamo far presente che abbiamo accolto l'invito della Commissione facendo venir meno i presupposti per un eventuale e forzato precetto dei lavoratori.

La vertenza va avanti ad oltranza e ci riprenderemo il CCNL anche attraverso lo sciopero di mercoledì 13 e giovedì 14 luglio 2016. Non ci fermiamo.

Fraterni Saluti

Le Segreterie Nazionali

FP CGIL FIT CISL UILTRASPORTI FIADEL

Basile/Cenciotti Paniccia/Curcio Odone/Modi Verzicco/D'albero

**Comunicato – Igiene
ambientale pubblica e privata
– Sciopero Nazionale lunedì
11 e 12 luglio 2016.**

Igiene ambientale pubblica e privata –

Sciopero Nazionale lunedì 11 e 12 luglio 2016

[Download Comunicato](#)



Segreterie Nazionali

Alle Strutture territoriali e aziendali
FP CGIL FIT CISL UILT FIADEL

Roma li, 8 luglio 2016

Oggetto: **Igiene ambientale pubblica e privata - Sciopero Nazionale lunedì 11 e 12 luglio 2016.**

Ieri, dopo due giorni incessanti e di dura trattativa con Utilitalia abbiamo congiuntamente deciso di sospendere la riunione e riprenderla nella giornata di oggi 8 luglio alle 22 a Roma.

I contenuti e il merito di questo estenuante incontro non sono facilmente riassumibili ma è chiaro che le volontà di Utilitalia non corrispondono più alle volontà delle imprese.

Siamo di fronte al caos più totale e al capovolgimento delle responsabilità, dove i singoli desideri di alcune imprese stanno mortificando la trattativa. Di FISE/Assoambiente non si hanno notizie.

Nel frattempo, stasera, è arrivata la delibera del Garante per gli scioperi che ci invita a differire l'astensione dell'11 e del 12 luglio per ragioni climatiche, pur riconoscendo la legittimità della proclamazione.

Questo è un intervento grave e inopportuno, una vera e propria interferenza a gamba tesa nella difficile trattativa in corso con Utilitalia per il rinnovo del contratto dell'igiene ambientale. Uno scivolone improvviso che racconta senza parole quanto sta accadendo.

Noi confermiamo volontà di trovare tutte le soluzioni più eque e giuste su temi che incidono sul lavoro degli operatori e sulla qualità dei servizi, come orari, retribuzione, sicurezza e appalti.

Le controparti, invece, si stanno assumendo la responsabilità di non scongiurare ulteriori mobilitazioni e di distruggere il settore per sempre.

Il comportamento della Commissione di Garanzia è un atto illegittimo e lesivo delle libertà sindacali dal momento che tutte le procedure per la proclamazione dello sciopero sono state ampiamente rispettate e autorizzate.

Lo sciopero del 11 e 12 luglio è confermato.

Andiamo avanti con le assemblee e spieghiamo alle lavoratrici e ai lavoratori quanto sta accadendo.

Fraterni Saluti

Le Segreterie Nazionali

FP CGIL Basile/Cenciotti	FIT CISL Paniccia/Curcio	UILTRASPORTI Odone/Modi	FIADEL Verzicco/D'albero
-----------------------------	-----------------------------	----------------------------	-----------------------------

Alle Strutture territoriali e aziendali

FP CGIL FIT CISL UILT FIADEL

Roma li, 8 luglio 2016

Ieri, dopo due giorni incessanti e di dura trattativa con Utilitalia abbiamo congiuntamente deciso di sospendere la riunione e riprenderla nella giornata di oggi 8 luglio alle 22 a Roma.

I contenuti e il merito di questo estenuante incontro non sono

facilmente riassumibili ma è chiaro che le volontà di Uilitalia non corrispondono più alle volontà delle imprese.

Siamo di fronte al caos più totale e al capovolgimento delle responsabilità, dove i singoli desideri di alcune imprese stanno mortificando la trattativa.

Di FISE/Assoambiente non si hanno notizie.

Nel frattempo, stasera, è arrivata la delibera del Garante per gli scioperi che ci invita a differire l'astensione dell'11 e del 12 luglio per ragioni climatiche, pur riconoscendo la legittimità della proclamazione.

Questo è un intervento grave e inopportuno, una vera e propria interferenza a gamba tesa nella difficile trattativa in corso con Uilitalia per il rinnovo del contratto dell'igiene ambientale. Uno scivolone improvviso che racconta senza parole quanto sta accadendo.

Noi confermiamo volontà di trovare tutte le soluzioni più eque e giuste su temi che incidono sul lavoro degli operatori e sulla qualità dei servizi, come orari, retribuzione, sicurezza e appalti.

Le controparti, invece, si stanno assumendo la responsabilità di non scongiurare ulteriori mobilitazioni e di distruggere il settore per sempre.

Il comportamento della Commissione di Garanzia è un atto illegittimo e lesivo delle libertà sindacali dal momento che tutte le procedure per la proclamazione dello sciopero sono state ampiamente rispettate e autorizzate.

Lo sciopero del 11 e 12 luglio è confermato.

Andiamo avanti con le assemblee e spieghiamo alle lavoratrici e ai lavoratori quanto sta accadendo.

Fraterni Saluti
Le Segreterie Nazionali

Comunicato Stampa – Rifiuti: Sindacati, intervento Garante su sciopero è interferenza..

Comunicato Stampa – Rifiuti:

**Sindacati, intervento Garante su sciopero è
interferenza.**

**Noi disponibili a soluzione su contratto, da
datori di lavoro irrigidimento.**

**Roma, 7 luglio – “La delibera del garante per
gli scioperi appare come una vera e propria
interferenza nella difficile trattativa in
corso con Utilitalia per il rinnovo del
contratto dell’igiene ambientale”. È quanto si
legge in una nota di Fp Cgil, Fit Cisl, Uil
Trasporti e Fiadel.**

**“Dopo le tensioni e gli scioperi delle scorse
settimane – proseguono -, a fronte della
volontà da parte delle organizzazioni sindacali
di trovare tutte le soluzioni più eque e giuste
su temi che incidono sul lavoro degli operatori
e sulla qualità dei servizi, come orari,
retribuzione, sicurezza e appalti, le
controparti si stanno assumendo, con
un’irragionevole irrigidimento, la**

responsabilità di non scongiurare ulteriori mobilitazioni”.

Per queste ragioni, aggiungono, “l’intervento del garante, che pure auspica che i datori di lavoro arrivino a sottoscrivere l’accordo creando le condizioni per definire un’intesa, chiedendo alle organizzazioni sindacali di differire lo sciopero già proclamato, compie un atto lesivo delle libertà sindacali dal momento che tutte le procedure per la proclamazione dello sciopero sono state ampiamente rispettate e autorizzate”, concludono.

Convocazione

Convocazione incontro tra OO.SS. Segreterie Nazionali / Utilitalia-Ambiente – programmato per il giorno 06 luglio 2016 p.v. 0dg; ripresa trattative per il rinnovo del CCNL (settore pubblico).

Vi terremo informati su quanto emergerà nell’incontro.

**Comunicato – Attivo Nazionale
Unitario Comparto igiene**

ambientale 28 giugno 2016/Bologna e 30 giugno 2016/Napoli.

**Attivo Nazionale Unitario
Comparto igiene ambientale
28 giugno 2016/Bologna e 30 giugno 2016/Napoli.**

[Download Comunicato](#)



Ordine del giorno

L'Attivo Nazionale Unitario dei quadri e dei delegati dei comparti dell'igiene ambientale riunitosi il 28 giugno a Bologna e il 30 giugno a Napoli, dopo un'ampia e attenta discussione ha approvato il programma della vertenza e della mobilitazione generale a supporto del rinnovo del CCNL dell'Igiene Ambientale.

Il dibattito, oltre ad analizzare i contenuti della vertenza del rinnovo, ha messo anche al centro le gravi problematiche che stanno caratterizzando il settore e che stanno mettendo a rischio il futuro del comparto e la sua capacità di produrre, innovare e garantire sviluppo e crescita qualitative del lavoro dei cittadini, dei lavoratori e delle imprese.

I delegati di tutto il territorio nazionale hanno anche espresso grande preoccupazione per lo stato confusionale che sta caratterizzando il settore e l'azione politica delle due sindacati italiani che, in assenza di un progetto chiaro per il settore, stanno prendendo solo l'idea di alimentare l'instabilità e l'incertezza dei lavoratori.

L'Attivo ha giudicato positivo il tentativo del CCNL a dare autorevolezza a quei che sempre sono rimasti isolati nella vertenza, hanno espresso i servizi della vertenza, la cassa inasprita, le vertenze dei cittadini senza strutture e lavoratori nella salute, nelle forme organizzative e nella gestione.

Tra i delegati e delegati di tutto il territorio è necessario prendere tempo e non si limitare a indicare ai cittadini il miglioramento della qualità del servizio anche attraverso la scelta e l'uso della tecnologia e delle tecniche di produzione.

L'Attivo nazionale, inoltre, giudica preoccupante il comportamento delle imprese esterne alla vertenza dei cittadini, venivano al centro del rinnovo nazionale e al servizio della salute e del diritto, il tema è vertenza del solo prodotto.

Inoltre, i delegati, giudicano grave l'effetto di sistema della agibilità scaduta e della gestione inadeguata che sta a fondamento della dismissione e del lavoro.

È grave, inoltre, che le imprese non siano disposte a migliorare i livelli e le prestazioni anche di lavoro, a lavorare, naturalmente, a come poter lavorare liberamente ed applicare un contratto etico.

L'Attivo Nazionale unitario, nel contempo, è convinto della possibilità sindacale, rappresentata in migliaia di cittadini e lavoratori della straordinaria partecipazione agli scioperi del 28 maggio e del 30 giugno, da mandare alle Segreterie Nazionali di rinnovare la mobilitazione generale del rinnovo fino al rinnovo del CCNL.

Nella giornata dello sciopero dell'11 e 12 luglio 2016 venne organizzato al margine delle manifestazioni del sciopero di ogni regione coinvolgendo di lavoratori italiani e le attività, attività e prodotti italiani e lavoratori.

L'Attivo nazionale ritiene, inoltre, che la vertenza del mio compagno deve prevedere anche una manifestazione nazionale a Roma nelle settimane successive allo sciopero dell'11 e 12 luglio 2016.

Inoltre, si da mandato alle Segreterie Nazionali di persistere con il rinnovamento del CCNL, invitando a migliorare le tabelle di lavoro e sicurezza nei lavori e nei tempi più operativi attività di lavoro, a rendere sempre più stringenti le regole degli appalti e sui privilegi di gestione, per evitare il rischio di disoccupazione e il rischio sui lavoratori individuali e per garantire una vertenza giusta e dignitosa.

Per quanto, grazie ai dati raccolti dalla vertenza e dai lavoratori, consento all'organizzazione della vertenza, la vertenza va anche ad ottenere dal mio compagno del contratto nazionale di lavoro.

Approvato all'unanimità
Bologna 28 giugno 2016
Napoli 30 giugno 2016

Ordine del giorno

L'Attivo Nazionale Unitario dei quadri e dei delegati del comparto dell'igiene ambientale riunitosi il 28 giugno a Bologna e il 30 giugno a Napoli, dopo un'ampia e attenta discussione ha approvato il prosieguo della vertenza e della mobilitazione generale a supporto del rinnovo del CCNL dell'Igiene Ambientale.

Il dibattito, oltre ad analizzare i contenuti della vertenza del rinnovo, ha messo anche al centro le gravi problematiche che stanno caratterizzando il settore e che stanno mettendo a rischio il futuro del comparto e le sue politiche di indirizzo, necessarie a garantire sviluppo e crescita qualitativa dei bisogni dei cittadini, dei lavoratori e delle imprese.

I delegati di tutto il territorio nazionale hanno anche espresso grande preoccupazione per lo stato confusionale che sta caratterizzando il ruolo e l'azione politica delle due

associazioni datoriali che, in assenza di un progetto chiaro per il settore, stanno perorando solo l'idea di eliminare il sindacato e impoverire le lavoratrici e i lavoratori.

L'attivo ha giudicato positivo l'intervento dell'ANCI e delle Amministrazioni locali che, seppur senza concreti risultati nella mediazione, hanno compreso i motivi della vertenza, di natura non corporativa, a vantaggio dei cittadini senza sfruttare i lavoratori nella salute, nelle tutele occupazionali e nella giusta retribuzione.

Per i delegati e le delegate di tutto il paese è necessario garantire regole e tutele ai lavoratori e assicurare ai cittadini il miglioramento della qualità del servizio anche diminuendo le tariffe, al netto della demagogia e delle rendite di posizione.

L'attivo nazionale, inoltre, giudica preoccupante il comportamento delle imprese estraneo alle volontà dei Sindaci, estraneo al contratto collettivo nazionale e al sistema delle tutele e dei diritti, il tutto a vantaggio del solo profitto.

Inoltre, i delegati, giudicano grave l'attacco al sistema delle agibilità sindacali e delle relazioni sindacali che va a indebolire l'idea di democrazia e del lavoro.

E' grave, invece, che le imprese non siano interessate a migliorare i turni e i pesantissimi carichi di lavoro e pensino, esclusivamente, a come poter licenziare liberamente o ad appaltare alle cooperative sociali.

L'attivo Nazionale unitario, nel confermare i contenuti della piattaforma rivendicativa, rappresentata in migliaia di assemblee e sostenuta dalla straordinaria partecipazione agli scioperi del 30 maggio e del 15 giugno, da mandato alle Segreterie Nazionali di sostenere la mobilitazione generale ad oltranza fino al rinnovo del CCNL.

Nelle giornate dello sciopero dell'11 e 12 luglio 2016 vanno

organizzate al meglio delle manifestazioni nel capoluogo di ogni regione coinvolgendo al massimo i sindaci e le autorità, affinché si possano tutelare i cittadini e i lavoratori.

L'attivo nazionale ritiene, inoltre, che la vertenza nel suo proseguo dovrà prevedere anche una manifestazione nazionale a Roma nelle settimane successive allo sciopero dell'11 e 12 luglio 2016.

Inoltre, si da mandato alle Segreterie Nazionali di persistere con il mantenimento del CCNL unificato, necessario a migliorare le tutele su salute e sicurezza nei turni e nei sempre più pesanti carichi di lavoro, a rendere sempre più stringenti le regole sugli appalti e sui passaggi di gestione, per evitare il potere discrezionale e il ricatto sui licenziamenti individuali e per garantire una retribuzione giusta e dignitosa.

Per questo, grazie ai duri sacrifici delle lavoratrici e dei lavoratori, coscienti dell'importanza della vertenza, la lotta va avanti ad oltranza fino alla conquista del contratto nazionale di lavoro.

Approvato all'unanimità

Bologna 28 giugno 2016

Napoli 30

giugno 2016

**Comunicato stampa – Igiene
ambientale: Sindacati, nuovo**

Sciopero 11 e 12 luglio per contratto.

Braccia incrociate per 48 ore

11 e 12 LUGLIO 2016

SCIOPERO

NAZIONALE PER IL RINNOVO DEI CCNL DELL'IGIENE AMBIENTALE

CONTRO I LICENZIAMENTI FACILI E RICATTI
Perché vogliono regimire i lavoratori, eliminando tutele e diritti, minacciandoli con licenziamenti facili

PER UN GIUSTO AUMENTO DELLE RETRIBUZIONI
Perché Utilitalia e Assambiente pensano alla parte economica con i soldi dei "monopoli"

PER IL GIUSTO DIRITTO ALLA SALUTE
Perché in questo comparto gli infermi e le malattie professionali stanno diventando un dramma

PER DIFENDERE IL FUTURO DEL COMPARTO
Perché Utilitalia e Assambiente non vogliono un contratto collettivo nazionale ma solo cooperative

PER TUTELARE I CITTADINI
Perché le tasse sui rifiuti pesano quasi 11 miliardi di euro nel 2014, dai 4 miliardi di euro del 2008
IL SERVIZIO PUÒ COSTARE MOLTO MENO!

BIFENEDIA NO! CITTADINI, DIFENEDIA NO! I LAVORATORI. CONTRATTO SUBITO! SENZA DIRITTI E TUTELE NON È LAVORO!

*rinnovo diritto lavoratori e per
servizi ai cittadini*

Con due nuove giornate di sciopero, in programma lunedì 11 e martedì 12 luglio, prosegue la mobilitazione delle lavoratrici e dei lavoratori dell'igiene ambientale per rivendicare il rinnovo del contratto nazionale di lavoro: diritto dei lavoratori, strumento per ampliare le tutele e migliorare i servizi ai cittadini.

Dopo la grande adesione agli scioperi del 30 maggio e del 15 giugno, e alle manifestazioni territoriali, Fp Cgil, Fit Cisl, UilTrasporti e Fiadel mettono in calendario due nuove giornate di protesta: i lavoratori del settore incroceranno le braccia per due giorni consecutivi, 11 e 12 luglio.

Al centro della protesta, il rinnovo di un contratto scaduto da due anni e mezzo, e che interessa circa 100 mila

lavoratori, fondato su due elementi: il rispetto dei diritti e delle tutele degli addetti del settore e il miglioramento dei servizi resi ai cittadini.

“Nelle scorse settimane – fanno sapere i sindacati – abbiamo riscontrato il grande supporto dell’Anci e delle amministrazioni locali a favore di una vertenza che si sta caratterizzando come una sfida a vantaggio dei cittadini, senza impoverire i lavoratori, sia nella salute e sicurezza che nelle tutele occupazionali e nella giusta retribuzione”.

Ai Sindaci, proseguono Fp Cgil, Fit Cisl, UilTrasporti e Fiadel, “abbiamo illustrato i temi della piattaforma sindacale che, tramite un rinnovo contrattuale di natura industriale, riuscirà a garantire regole e tutele ai lavoratori e potrà assicurare ai cittadini il miglioramento della qualità del servizio, anche diminuendo le tariffe”.

Le controparti (Fise/Assoambiente per il settore privato e Utilitalia per quello pubblico) si stanno mostrando “sempre più sorde” al grido di protesta delle lavoratrici e dei lavoratori dell’igiene ambientale.

“Il silenzio delle controparti – affermano i sindacati – è conferma di come alle imprese non piace rendere conto ai Sindaci, non piace il contratto collettivo nazionale e il sistema delle tutele e dei diritti. Il tutto a favore di un profitto sempre maggiore e senza impegno: appaltando tutto alla cooperazione sociale e applicando contratti nazionali molto meno onerosi, a scapito dei lavoratori”.

La mobilitazione generale va avanti ad oltranza. “Il nostro obiettivo – dichiarano le sigle sindacali – è migliorare i turni e i pesantissimi carichi di lavoro, migliorare le regole sugli appalti e sui passaggi di gestione, ampliare le garanzie sulla salute e sulla sicurezza, evitare il potere discrezionale sui licenziamenti facili e garantire il giusto salario”.

Lo sciopero nazionale sarà per due giorni consecutivi nelle intere giornate di lavoro di lunedì 11 e martedì 12 luglio 2016, per tutti i turni di lavoro con inizio nelle stesse giornate.

“Come abbiamo già detto più volte – concludono Fp Cgil, Fit Cisl, UilTrasporti e Fiadel – i lavoratori e le lavoratrici del settore sono degli indomabili riformisti e alla fine avranno ragione sulla parte più conservatrice rappresentata dalle imprese, sostenitrici di un sistema socialmente ed economicamente non più sostenibile”.

FASDA – Ampliamento area possibili fruitori copertura assicurativa Fondo FASDA. Estensione ai familiari dei lavoratori iscritti.



Ampliamento area possibili fruitori copertura assicurativa.

Estensione ai familiari dei lavoratori iscritti.

[Download Circolare FASDA](#)

Siamo lieti di comunicare che nella riunione del 5 aprile 2016 il Consiglio di amministrazione del Fondo FASDA, a conclusione

di un approfondito confronto svoltosi in più riunioni con la società Unisalute, ha deliberato di stipulare un ulteriore contratto con la predetta società, che amplia l'area dei possibili fruitori di prestazioni sanitarie integrative del Fondo, estendendone l'iscrizione volontaria ai familiari dei lavoratori già iscritti al Fondo.

La deliberazione del Consiglio dà dunque attuazione a quanto era stato predisposto per tempo dagli Organi del Fondo attraverso le modifiche apportate lo scorso anno all'art. 5 dello Statuto.

Il nuovo comma 4 dell'art. 5 dello Statuto 21 maggio 2015 recita infatti:

“Previa specifica deliberazione degli Organi del Fondo, il lavoratore iscritto al Fondo può iscrivervi i figli del dipendente iscritto e/o i figli del coniuge e/o del convivente more uxorio nonché il coniuge o il convivente “more uxorio” – per ammetterli al godimento delle prestazioni del Fondo attraverso il versamento di una contribuzione aggiuntiva volontaria a proprio carico, secondo la misura e le modalità stabilite dal Regolamento”.

Al fine di diffondere questa innovazione, come è noto il Fondo ha promosso il 9 e 10 giugno , a Sirolo, un seminario formativo rivolto ai quadri sindacali presenti nelle varie realtà aziendali, pubbliche e private, del Paese; quadri che, normalmente, sono disposizione dei lavoratori per fornire informazioni e assistenza di vario genere, anche nei rapporti con la società Unisalute e con la struttura amministrativa di FASDA.

Fa piacere sottolineare che la partecipazione è stata decisamente ampia (oltre sessanta dirigenti sindacali), e che ha avuto un riscontro fortemente positivo da parte dei presenti, coinvolti direttamente nel confronto con i diversi relatori (Unisalute, Mefop), intervenuti sulle più rilevanti novità connesse all'entrata in vigore dello specifico piano di prestazioni sanitarie integrative.

L'incontro ha anche fornito l'occasione per un confronto costruttivo – con la partecipazione della stessa Presidenza di FASDA – su alcuni aspetti dell'articolato "Sistema operativo Unisalute", con riguardo alla qualità e all'efficienza dei servizi forniti agli utenti dalla struttura operativa e organizzativa di Unisalute, anche a livello territoriale.

In tale premessa, si precisa quanto segue.

MODALITA' DI ISCRIZIONE

L'iscrizione è volontaria, deve essere attivata dal lavoratore dipendente già iscritto e deve riguardare obbligatoriamente l'intero nucleo familiare.

Per nucleo familiare si devono intendere i seguenti componenti:

- coniuge;
- convivente "more uxorio";
- figli del lavoratore iscritto;
- figli del coniuge;
- figli del convivente "more uxorio";
- figli con affidamento condiviso al 50%.

Per quanto concerne i figli, si intendono quelli conviventi fiscalmente e non fiscalmente a carico.

L'attestazione del nucleo familiare è comprovata dall'inoltro del certificato di stato di famiglia ovvero da una dichiarazione di autocertificazione.

Qualora il coniuge/convivente sia già iscritto ad altro Fondo o Cassa è comunque possibile iscrivere gli altri componenti del nucleo familiare.

L'iscrizione deve essere effettuata a partire dal 16 luglio ed entro il 31 ottobre 2016.

Per aderire è sufficiente collegarsi alla propria Area Riservata all'interno del sito www.unisalute.it .

Il lavoratore che non si sia ancora registrato dovrà eseguire

preliminarmente la procedura di registrazione.

Si sottolinea che, qualora il dipendente decida di non rinnovare l'iscrizione del proprio nucleo familiare, il successivo ripristino dell'iscrizione stessa potrà avvenire a condizione che siano passati almeno due anni dalla data di uscita.

CONTRIBUTO ANNUO – MODALITA' DI PAGAMENTO

Il contributo assicurativo deve essere versato dal lavoratore dipendente con periodicità annuale.

L'ammontare del contributo annuo, comprensivo di oneri fiscali, è di:

- € 175 per coniuge e convivente "more uxorio";
- € 125 per ogni figlio.

Il contributo annuo deve essere pagato per intero seguendo la procedura "on line" nella propria Area Riservata all'interno del sito www.unisalute.it

Il versamento andrà effettuato a partire dal 15 luglio ed entro il 31 ottobre 2016, scegliendo la modalità preferita tra le seguenti:

- finanziamento a tasso zero concesso da Finitalia SpA, intermediario finanziario del gruppo Unipol.
- carta di credito;
- bonifico bancario;

Riguardo al finanziamento, si precisa che la concessione dello stesso è subordinata all'approvazione di Finitalia SpA.

INIZIO COPERTURA ASSICURATIVA

L'inizio della copertura assicurativa avrà luogo a partire dalle prestazioni fruitive **dal 1° ottobre 2016 a tutto il 30 settembre 2017**, in presenza del regolare e completo pagamento del contributo annuo.

**Comunicato – Volantino
SCIOPERO Nazionale di lunedì
11 e Martedì 12 luglio 2016
Aziende Pubbliche e Private
dell'Igiene Ambientale.**

**Volantino SCIOPERO Nazionale
di Lunedì 11 e Martedì 12 luglio 2016
Aziende Pubbliche e Private dell'Igiene
Ambientale.**

[Download Volantino](#)



11 e 12 LUGLIO 2016

SCIOPERO

NAZIONALE PER IL RINNOVO DEI CCNL DELL'IGIENE AMBIENTALE

CONTRO I LICENZIAMENTI FACILI E RICATTI

Perché vogliono reprimere i lavoratori, eliminando tutele e diritti, minacciandoli con licenziamenti facili

PER UN GIUSTO AUMENTO DELLE RETRIBUZIONI

Perché Utilitalia e Assoambiente pensano alla parte economica con i soldi del "monopoli"

PER IL GIUSTO DIRITTO ALLA SALUTE

Perché in questo comparto gli infortuni e le malattie professionali stanno diventando un dramma

PER DIFENDERE IL FUTURO DEL COMPARTO

Perché Utilitalia e Assoambiente non vogliono un contratto collettivo nazionale ma solo cooperative

PER TUTELARE I CITTADINI

Perché le tasse sui rifiuti pesano quasi 11 miliardi di euro nel 2016, dai 4 miliardi di euro del 2008

IL SERVIZIO PUÒ COSTARE MOLTO MENO!



**DIFENDIAMO I CITTADINI, DIFENDIAMO I LAVORATORI:
CONTRATTO SUBITO! SENZA DIRITTI E TUTELE NON È LAVORO!**

Comunicato – Manifesto
SCIOPERO Nazionale Lunedì 11

e Martedì 12 luglio 2016 Aziende Pubbliche e Private dell'Igiene Ambientale.

SCIOPERO Nazionale

di Lunedì 11 e Martedì 12 luglio 2016

**Aziende Pubbliche e Private dell'Igiene
Ambientale.**

[Download Manifesto](#)



SEGRETERIE NAZIONALI

SCIOPERO NAZIONALE 11 E 12 LUGLIO 2016 AZIENDE PUBBLICHE E PRIVATE DELL'IGIENE AMBIENTALE

LUNEDÌ 11 E MARTEDÌ 12 LUGLIO 2016, DOPO LA STRAORDINARIA PARTECIPAZIONE AGLI SCIOPERI DEL 30 MAGGIO E DEL 15 GIUGNO, I LAVORATORI E LE LAVORATRICI DELL'IGIENE AMBIENTALE DI TUTTE LE AZIENDE SCIOPERANO ANCORA DUE GIORNI PER:

- Evitare la distruzione del comparto, del contratto nazionale, del sindacato e per ridare dignità a migliaia di lavoratrici e lavoratori;
- **Difendere il contratto unico di settore ed evitare il ricorso spinto alla precarietà;**
- Tutelare i salari mortificati a vantaggio dei "dividendi";
- **Sconfiggere la presunzione di poter licenziare impunemente;**
- Evitare il dramma giornaliero dei gravi infortuni sul lavoro e delle malattie professionali in costante aumento;
- **Contrastare le imprese che pensano a un settore tutto in appalto alla cooperazione sociale e a vantaggio della finanza;**
- Ridare dignità e diritti ai lavoratori delle aziende in appalto;
- **Fornire ai cittadini un ambiente sostenibile;**
- Diminuire il prelievo annuale di 11 miliardi di euro dalle tasche dei cittadini da parte delle aziende mentre il costo del lavoro è invariato da anni;
- **Migliorare i servizi e offrire più qualità ai cittadini.**

LA LOTTA VA AVANTI AD OLTRE FINO ALLA FINE
PER IL LAVORO, PER I CITTADINI E PER IL FUTURO DI QUESTO PAESE

RESISTERE!



L'11 E IL 12 LUGLIO RENDIAMO STORICHE LE DUE GIORNATE DI LOTTA:
DIFENDIAMO IL LAVORO, CONQUISTIAMO LE TUTELE, IL SALARIO E LA SALUTE!

SCIOPERIAMO ANCORA CON PIÙ FORZA E SCENDIAMO IN PIAZZA!

Comunicato – Interruzione immediata delle Relazioni

Industriali – FP CGIL – FIT CISL – UILTRASPORTI – FIADEL

Interruzione immediata delle Relazioni Industriali

FP CGIL – FIT CISL – UILTRASPORTI – FIADEL

[Download comunicato](#)

In relazione al perdurare delle gravi criticità nella trattativa per il rinnovo del CCNL Utilitalia/Ambiente 17 giugno 2011 e del CCNL FISE/Assoambiente 21 marzo 2012, scaduti il 31 dicembre 2013, e dopo due giornate di sciopero effettuate singolarmente il 30 maggio 2016 e il 15 giugno 2016, siamo a comunicarvi l'interruzione – con decorrenza immediata e sino a nuova data – delle Relazioni sindacali di secondo livello.

L'interruzione del negoziato per il rinnovo del CCNL, l'insensata intransigenza dell'Associazione datoriale e l'atteggiamento passivo di.....segue [Download comunicato](#)

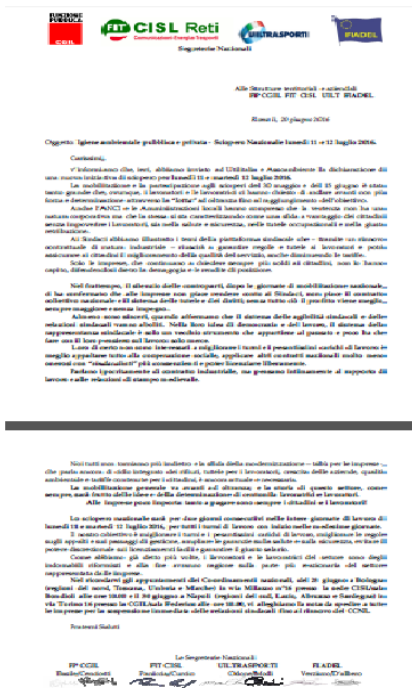
Comunicato – Igiene ambientale pubblica e privata – Sciopero Nazionale lunedì 11 e martedì 12 luglio 2016.

**Segreterie Nazionali
Alle Strutture territoriali e aziendali
FP CGIL FIT CISL UILT FIADEL**

Roma lì, 20 giugno 2016

Igiene ambientale pubblica e privata – Sciopero Nazionale lunedì 11 e martedì 12 luglio 2016.

[Download comunicato](#)



Carissimi,
v'informiamo che, ieri, abbiamo
inviato ad Utilitalia e
Assoambiente la dichiarazione di
una nuova iniziativa di sciopero
per **lunedì 11 e martedì 12 luglio
2016.**

La mobilitazione e la partecipazione agli scioperi del 30 maggio e del 15 giugno è stata tanto grande che, ovunque, i lavoratori e le lavoratrici ci hanno chiesto di andare avanti con più forza e determinazione attraverso la **“lotta”** ad oltranza fino al raggiungimento dell’obiettivo.

Anche l’ANCI e le Amministrazioni locali hanno compreso che la vertenza non ha una natura corporativa ma che la stessa si sta caratterizzando come una sfida a vantaggio dei cittadini senza impoverire i lavoratori, sia nella salute e sicurezza, nelle tutele occupazionali e nella giusta retribuzione.

Ai Sindaci abbiamo illustrato i temi della piattaforma sindacale che – tramite un rinnovo contrattuale di natura industriale – riuscirà a garantire regole e tutele ai

lavoratori e potrà assicurare ai cittadini il miglioramento della qualità del servizio, anche diminuendo le tariffe.

Solo le imprese, che continuano a chiedere sempre più soldi ai cittadini, non lo hanno capito, difendendosi dietro la demagogia e le rendite di posizione.

Nel frattempo, il silenzio delle controparti, dopo le giornate di mobilitazione nazionale, ci ha confermato che alle imprese non piace rendere conto ai Sindaci, non piace il contratto collettivo nazionale e il sistema delle tutele e dei diritti; senza tutto ciò il profitto viene meglio, sempre maggiore e senza impegno.

Almeno sono sinceri, quando affermano che il sistema delle agibilità sindacali e delle relazioni sindacali vanno aboliti.

Nella loro idea di democrazia e del lavoro, il sistema della rappresentanza sindacale è solo un vecchio strumento che appartiene al passato e poco ha che fare con il loro pensiero sul lavoro: solo merce.

Loro di certo non sono interessati a migliorare i turni e i pesantissimi carichi di lavoro: è meglio appaltare tutto alla cooperazione sociale, applicare altri contratti nazionali molto meno onerosi con "sindacalisti" più consenzienti e poter licenziare liberamente.

Parlano ipocritamente di contratto industriale, ma pensano intimamente al rapporto di lavoro e alle relazioni di stampo medievale.

Noi tutti non torniamo più indietro e la sfida della modernizzazione – tabù per le imprese -, che parla ancora di ciclo integrato dei rifiuti, tutele per i lavoratori, crescita delle aziende, qualità ambientale e tariffe contenute per i cittadini, è ancora attuale e necessaria.

La mobilitazione generale va avanti ad oltranza; e la storia di questo settore, come sempre, sarà frutto delle idee e della determinazione di centomila lavoratrici e lavoratori.

Alle imprese poco importa: tanto a pagare sono sempre i cittadini e i lavoratori!

Lo sciopero nazionale sarà per due giorni consecutivi nelle intere giornate di lavoro di lunedì 11 e martedì 12 luglio 2016, per tutti i turni di lavoro con inizio nelle medesime giornate.

Il nostro obiettivo è migliorare i turni e i pesantissimi carichi di lavoro, migliorare le regole sugli appalti e sui passaggi di gestione, ampliare le garanzie sulla salute e sulla sicurezza, evitare il potere discrezionale sui licenziamenti facili e garantire il giusto salario.

Come abbiamo già detto più volte, i lavoratori e le lavoratrici del settore sono degli indomabili riformisti e alla fine avranno ragione sulla parte più reazionaria del settore rappresentata dalle imprese.

Nel ricordarvi gli appuntamenti dei Coordinamenti nazionali, del 28 giugno a Bologna (regioni del nord, Toscana, Umbria e Marche) in via Milazzo n°16 presso la sede CISL/sala Bondioli alle ore 10.00 e il 30 giugno a Napoli (regioni del sud, Lazio, Abruzzo e Sardegna) in via Torino 16 presso la CGIL/sala Federico alle ore 10.00, vi alleghiamo la nota da spedire a tutte le imprese per la sospensione immediata delle relazioni sindacali fino al rinnovo del CCNL.

Fraterni Saluti

Le Segreterie Nazionali

FP CGIL FIT CISL UILTRASPORTI FIADEL

Basile/Cenciotti Paniccia/Curcio Odone/Modi Verzicco/D'albero

**Comunicato – Sciopero
Nazionale Igiene Ambientale
settore pubblico
Utilitalia/Ambiente – Lunedì
11 e Martedì 12 luglio 2016.**

**Sciopero Nazionale Igiene Ambientale pubblica
CCNL**

Utilitalia/Ambiente

(ex Federambiente) 17 giugno 2011 –

**Astensione dal lavoro ordinario per l'intera
giornata**

di lunedì 11 e martedì 12 luglio 2016.

[Download comunicato](#)



Segreterie Nazionali

Roma il 19 giugno 2016

Spett.le Utilitalia
Piazza Cola di Rienzo 50/A Roma

Spett.le Commissione di Garanzia Sciopero
Piazza dei Gesù, 46 Roma

Oggetto: Sciopero nazionale igiene ambientale pubblica CCNL Utilitalia/Ambiente (ex Federambiente) 17 giugno 2011 - Astensione dal lavoro ordinario per due giorni consecutivi nelle intere giornate di lavoro di lunedì 11 luglio e martedì 12 luglio 2016.

In relazione al perdurare delle criticità nella trattativa per il rinnovo del pubblica CCNL Utilitalia/Ambiente (ex Federambiente) 17 giugno 2011, scaduto il 31 dicembre 2013, e dopo due giornate di sciopero effettuate singolarmente il 30 maggio 2016 e il 15 giugno 2016, siamo a comunicarvi la proclamazione di una nuova iniziativa di sciopero nazionale per tutti i lavoratori e le lavoratrici delle aziende d'igiene ambientale che applicano il CCNL in oggetto.

L'astensione collettiva dal lavoro è indetta per due giorni consecutivi nelle intere giornate di lavoro di lunedì 11 luglio e martedì 12 luglio 2016, per tutti i turni di lavoro con inizio nei medesimi giorni e con la garanzia dei servizi minimi previsti dalla legge 146/90 e successive modificazioni e dall'accordo nazionale di settore del 1° marzo 2001.

Distinti Saluti

Le Segreterie Nazionali
FP CGIL FIT CISL ULTRASPORTI FIADEL
Basile/Cenciotti Parocchia/Curcio Odore/Modi Verzico/D'Albero

In relazione al perdurare delle persistenti criticità nella trattativa per il rinnovo del CCNL Utilitalia/Ambiente (ex Federambiente) 17 giugno 2011 scaduto il 31 dicembre 2013, e dopo due giornate di sciopero effettuate singolarmente il 30 maggio 2016 e il 15 giugno 2016, siamo a comunicarvi la proclamazione di una nuova iniziativa di sciopero nazionale per tutti i lavoratori e le lavoratrici delle aziende d'igiene ambientale che applicano il CCNL in oggetto.

L'astensione collettiva dal lavoro è indetta per due giorni consecutivi nelle intere giornata di lavoro di **lunedì 11 luglio e martedì 12 luglio 2016**, per tutti i turni di lavoro con inizio nei medesimi giorni e con la garanzia dei servizi minimi previsti dalla legge 146/90 e successive modificazioni e dall'accordo nazionale di settore del 1° marzo 2001.

Distinti Saluti

Le Segreterie